



Informativa n. 8 - Parco Mattei

Come le precedenti anche questa informativa è rivolta ai nostri abbonati, soci e collaboratori

Come già precedentemente fatto più volte, ancora oggi ci ritroviamo a dover intervenire per contrastare le false informazioni prodotte da una campagna elettorale denigratoria e diffamatoria che sta utilizzando il nostro progetto come cavallo di battaglia.

Abbiamo raccolto le vostre segnalazioni e, come promesso, interveniamo e interverremo per tutelare le nostre aziende, i nostri abbonati, i nostri dipendenti e collaboratori.

Abbiamo concentrato i nostri sforzi per fornirVi informazioni corrette tramite le nostre “Informative” e rispondendo a qualsiasi domanda ci venisse posta sulla nostra pagina Facebook.

Prima ancora che fosse possibile l’accesso agli atti in Comune, abbiamo aperto le porte a tutti i candidati mettendo a disposizione ogni documento utile ad approfondire la loro conoscenza sull’argomento per evitare loro di diffondere false informazioni sia durante i comizi elettorali che durante la propaganda politica quotidiana.

Martedì 23 maggio abbiamo organizzato una giornata informativa, prima presso il Parco Mattei e successivamente presso il nostro locale di Via Triulziana, durante la quale abbiamo pubblicamente risposto a qualsiasi domanda ci venisse posta. Anche in questo caso sono stati invitati TUTTI i candidati sindaci perché potessero ulteriormente approfondire la loro conoscenza sull’argomento.

Solo un candidato sindaco ha scelto, seppur invitato, di non partecipare a questa serata di informazione, sicuramente imbarazzato per aver trasmesso, in modo inequivocabile, durante il comizio elettorale presso il Centro Commerciale “L’Incontro”, proprio il sabato precedente, informazioni non veritiere. Il video del comizio è stato pubblicato su Facebook e sul web dove ha avuto ampia visibilità.

Siamo stati quindi costretti a trasmettere formale richiesta di rettifica diretta al candidato sindaco in questione, affinché la stessa provvedesse, con gli stessi mezzi utilizzati per la diffusione, a rettificare. Purtroppo tale rettifica non è ancora pervenuta in quanto la raccomandata che le abbiamo inviato giace da 9 giorni presso l’ufficio postale in attesa che “qualcuno” la ritiri.

Tra le tante informazioni completamente inesatte, nonché manifestamente lesive della nostra immagine, risaltano in particolare, perché palesemente in contrasto con i documenti, le seguenti affermazioni:

- “L’investimento reale ammonta ad Euro 4.000.000,00”
- “Rischio imprenditoriale “zero” dell’operatore, tutto il rischio a carico del Comune per effetto della fidejussione richiesta di Euro 4.000.000,00

Allo scopo di evitare ulteriori strumentalizzazioni e fornire a Voi corrette informazioni il 21 maggio (giorno successivo al comizio in questione) abbiamo pubblicato l’informativa n. 6 con lo stralcio della nostra reale offerta economica. Da allora lo stesso candidato e una decina di suoi

affezionati collaboratori (esperti utilizzatori di facebook) hanno iniziato la nuova campagna denigratoria del nostro progetto con metodi che sono stati e saranno sottoposti alle autorità competenti.

Fanno comparire messaggi diffamatori, offensivi ed intimidatori nei confronti di nostri collaboratori e aziende del nostro gruppo (alcuni cancellati dopo pochi minuti ma da noi salvati in tempo reale). Per trarre benefici elettorali, utilizzano profili falsi e cercano di coinvolgere qualunque soggetto possa già essere in contenzioso con aziende del nostro gruppo per poter gettare fango sulle nostre attività e indirettamente sul nostro progetto.

E' proprio di oggi, dopo le nostre informative e dopo le loro ripetute dichiarazioni di aver letto gli atti e quindi di conoscere la verità, la loro comunicazione pubblicata su facebook che Vi riportiamo:

12 SERI INTERROGATIVI SUL PROGETTO TREFOR

**CHE EMERGONO DALL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE
UFFICIALE DEPOSITATA IN COMUNE**

1. Perché è previsto che la piscina coperta, come parrebbe dal cronoprogetto, apra addirittura tra due anni, se non di più?
2. Perché si comunica alla Città un investimento di € 6.250.000,00 quando i lavori effettivi di riqualificazione nel periodo 2017 e 2018 ammontano a € 4.000.000,00?
3. È possibile allora che i residui € 2.250.000,00 non siano reali investimenti come invece si comunica alla Città, ma altro da approfondire e verificare?
4. Perché il Comune deve concedere una fidejussione di € 4.000.000,00, pari ai lavori, che dunque risultano interamente finanziati a rischio (e debito) del Comune (cioè di noi cittadini con le nostre tasse), mentre poi ne trarranno profitto i privati?
5. C'è il rischio che si tratti quindi di un Bando Appalto lavori (Costo lavori a carico delle casse Comunali) "travestito" da Bando Concessione a privati (Oneri a carico del partecipante al bando), operazione vietata dalla legge?
6. Perché si asfaltano tre campi da tennis per un posteggio quando è possibile allargare quello già esistente?
7. È stato valutato in modo adeguato l'impatto sulla viabilità e sulla qualità della vita del quartiere Kennedy/Triulziana?
8. È stata valutata la fattibilità del progetto e del posteggio alla luce dei vincoli regionali di tutela urbanistica che già impediscono precedenti proposte troppo invasive?
9. Che garanzie ci sono sui piani tariffari per l'utilizzo degli impianti?
10. Che garanzie ci sono per l'effettiva destinazione a uso sportivo agonistico e per il ruolo delle Associazioni sportive di San Donato?
11. Che garanzie reali ci sono di solvibilità dell'operatore (una società di nuova costituzione !) e della sostenibilità di un piano economico-finanziario così impegnativo, per non trovarsi il Parco chiuso per inadempienze da parte dell'operatore proponente, problematica che si è già verificata?
12. Non è per caso una consueta manovra elettorale tardiva del nostro Sindaco dopo cinque anni di totale inconcludenza sul Parco?

Per facilitare la comprensione rispondiamo seguendo la numerazione dei loro “SERI” interrogativi:

- 1) Il nostro progetto e relativo cronoprogramma prevede la piscina e tutti gli impianti operativi all'1.01.2019, come anche il Business Plan (se i lavori come previsto potranno iniziare in autunno 2017)
- 2-3) Il valore da Voi citato di € 4.000.000,00 rappresenta solo il corrispettivo dell'Impresa per i lavori, ai quali bisogna aggiungere spese tecniche previste in € 550.000,00, attrezzature ed arredi previsti per € 795.000,00, spese per la costituzione Newco per € 5.000,00 e per l'acquisto del ramo d'azienda Treforclub per € 900.000,00.
- 4) Non abbiamo ancora chiesto una fidujussione, abbiamo solo annunciato che la chiederemo come richiesto dagli istituti di credito e come usualmente previsto in questi casi, per le seguenti ragioni:
 - a) il Comune è il beneficiario dell'investimento e quindi degli importi erogati con il mutuo di € 4.000.000,00, oltre a quanto versato dai soci per € 3.300.000,00
 - b) gli istituti di credito che erogano il mutuo otterranno prima le garanzie di Trefor e di tutti gli altri soci della Newco poi, eventualmente, quella del Comune. Questo perché, in caso di nostra insolvenza e fallimento di tutte le aziende garanti, le banche si rivarrebbero, per l'eventuale residuo debito, sul Comune, beneficiario economico degli importi erogati.

SCENARIO FUNESTO PER CHI FINGE DI NON CAPIRE

Per esempio, se l'insolvenza dovesse presentarsi tra 7/8 anni (su quindici totali), il Contratto di concessione si risolverebbe automaticamente e il Comune rientrerebbe in possesso dei suoi beni riquilibrati con € 7.145.000,00 pagando alle banche solo il residuo debito ipotizzato in € 2.000.000,00 (50%).

Noi perderemmo i versamenti effettuati per € 3.300.000,00 oltre al capitale di tutte le nostre aziende garanti (a titolo di esempio, solo Trefor perderebbe il capitale netto di circa € 2.500.000,00). Per quanto sopra il Comune avrebbe pagato € 2.000.000,00 un bene da € 7.145.000,00, facendo così un bell'affare!

- 5) Traspare la solita insinuazione diffamatoria (fango). Il Bando è stato emesso dal Comune, che potrà dare risposta nelle opportune sedi.
- 6) Allargare quello esistente significherebbe **cementificare** e oltretutto è in una posizione distante dagli impianti Con l'informativa n. 5 abbiamo già spiegato che **non asfaltiamo campi da tennis, anzi, togliamo dall'attuale cemento circa 400 mq sostituendoli con prato carrabile e permeabile.**
- 7) Come già detto, senza parcheggio produrremmo gravi esternalità negative a tutti i quartieri adiacenti e in particolare a quello Kennedy/Triulziana che già dispone di un ingresso pedonale. In tutti i casi vi invitiamo a consultare la nostra apposita informativa n. 5 Le altre problematiche di viabilità non competono a noi.

8) Il comune ha già richiesto pareri preliminari (quello della sovrintendenza è contenuto addirittura nel bando di gara). In tutti i casi i progetti definitivi dovranno essere sottoposti all'approvazione degli organi competenti.

9) Per le tariffe è molto chiara la nostra apposita informativa n. 7

10) Non capiamo il senso di questa domanda, comunque realizzeremo esattamente quanto contenuto nell'offerta agli atti e ampiamente descritto nei progetti e precedenti informative. Nella nostra offerta non sono **previsti ruoli** per le associazioni sportive di San Donato ad eccezione di quelle che partecipano con noi tutte sandonatesi.

11) Già risposto con la n. 4

12) NO COMMENT (vorremmo non fare politica).

Ripetiamo che non volevamo e non vogliamo interferire nella bagarre elettorale e, a questo scopo, abbiamo chiesto a tutti i nostri collaboratori di astenersi dal reagire, commentare e partecipare alla diatriba in corso, fino alla completa ed esaustiva pubblicazione di ogni informativa sul progetto. Ora che abbiamo fornito informazioni complete (per chi realmente era disinformato) anche i nostri collaboratori saranno liberi di esprimersi come vorranno.

Continueremo a vigilare sulla veridicità delle informazioni che verranno diffuse, pronti ad intervenire, per riportare la verità, in qualunque momento dovessero essere pubblicate informazioni false e strumentali atte a convincere i cittadini più ingenui e meno informati (nostri potenziali clienti) di cose non veritiere. I suddetti comportamenti sono già stati portati all'attenzione delle autorità competenti.

Martedì scorso con la giornata informativa e relativa festa ci siamo sentiti più forti per merito vostro e della vostra partecipazione e per questo ringraziamo ancora tutti per il sostegno e la sensibilità dimostrata.

Grazie a tutti

La Direzione